Progetto di Linguaggi di Programmazione Prima parte:

Analizzatore Lessicale

May 17, 2007

Realizzare un analizzatore lessicale in ML che sia in grado di riconoscere:

- numeri interi (es. 10, \sim 234);
- stringhe (es. "via verdi 12");
- identificatori (es. var1);
- le seguenti parole chiave: let, in, end, letrec, and, NIL, T, F;
- i seguenti operatori: ADD, SUB, MUL, DIV, REM, EQ, LEQ, CAR, CDR, CONS, ATOM, IF e LAMBDA;
- i seguenti segni di punteggiatura: () [] = :: \$ (dove \$ e' il marcatore della fine della stringa da analizzare).

L'analizzatore lessicale riceve in input una stringa e produce in output un lista di coppie (token,lexema). I token vengono modellati in ML con il seguente datatype:

```
datatype token = LET | IN | END | LETREC | AND | LAMBDA | OP | ID | SYM | NM| STR | BOOL | Nil| Notoken
```

Il token ausiliario "Notoken" puo essere utile nell'implementazione ma non è obbigatorio utilizzarlo. I lexemi vengono modellati con i seguenti tipi:

datatype meta_S = M of s_espressione | S of string

Il tipo delle coppie token-lexema puo' essere abbreviato con:

```
type token_lexema = token * meta_S
```

Le coppie token-lexema corrispondenti agli oggetti che devono essere riconosciuti sono le seguenti:

- numeri interi: (NM, M(NUM(i))), dove i è un intero;
- stringhe: (STR, M(STRINGA(s))), dove s è una stringa;
- ullet identificatori: (ID,S(is)), dove is è la stringa corrispondente all'identificatore;
- let: (LET, S("let"));
- in: (IN, S("in"));

```
• end: (END, S("end"));

• letrec: (LETREC, S("letrec"));

• and: (AND, S("and"));

• NIL: (Nil, M(NIL));

• T, F: (BOOL, M(T)), (Bool, M(F));

• operatori: (OP, S(os)), dove os è la stringa corrispondente al nome dell'operatore (es. (OP, S("ADD")));

• LAMBDA: (LAMBDA, S("LAMBDA"));
```

• segni di punteggiatura: (SYM, S(sy)), dove sy è la stringa contenente il simbolo di punteggiatura.

La signature della funzione che realizza l'analizzatore è dunque la seguente:

Suggerimenti

- 1. Per passare dalla stringa in input alla lista di caratteri in essa contenuti utilizzare la funzione built-in *explode*. In particolare questo comporta che nella stringa in input non possono esserci tab oppure newlines.
- 2. Gli identificatori sono sequenze che iniziano con una lettera maiuscola o minuscola seguita da lettere o cifre compreso il carattere "_". Potrebbe essere utile la seguente funzione:

```
fun isletter(c: char): bool =
if c = \#"a" orelse c = \#"b" orelse c = \#"c" orelse c = \#"d" orelse c = \#"e"
orelse c = #"f" orelse c = #"q" orelse c = #"h" orelse c = #"i"
orelse c = \#"j" orelse c = \#"k" orelse c = \#"l" orelse c = \#"m"
orelse c = \#"n" orelse c = \#"o" orelse c = \#"p" orelse c = \#"q"
orelse c = #"r" orelse c = #"s" orelse c = #"t" orelse c = #"u"
orelse c = #"v" orelse c = #"w" orelse c = #"x" orelse c = #"y"
orelse c = #"z" orelse
c = \#"A" orelse c = \#"B" orelse c = \#"C" orelse c = \#"D" orelse c = \#"E"
orelse c = #"F" orelse c = #"G" orelse c = #"H" orelse c = #"I"
orelse c = #"J" orelse c = #"K" orelse c = #"L" orelse c = #"M"
orelse c = \#"N" orelse c = \#"O" orelse c = \#"P" orelse c = \#"Q"
orelse c = #"R" orelse c = #"S" orelse c = #"T" orelse c = #"U"
orelse c = #"V" orelse c = #"W" orelse c = #"X" orelse c = #"Y"
orelse c = #"Z" orelse c= #"_"
then true
else false;
```